



# CHECK UP

## INCONTRO DEL 26 OTTOBRE 2018

L'incontro di venerdì 26 ottobre segue quello del 3 u.s. durante il quale, in presenza di ripetute criticità segnalate dai Colleghi, abbiamo sollecitato la convocazione di un tavolo tecnico al fine di approfondire e chiarire le manchevolezze ed inefficienze evidenziatesi in materia di Check Up.

La prima problematica affrontata è stata la capillarità dei centri convenzionati sul territorio, complessivamente insufficiente in particolare in alcune zone del Paese, anche per l'inadeguatezza di molte strutture locali, che non possono offrire i servizi richiesti dal Check Up: tale criticità è in via di mitigazione, grazie ad un aumento significativo del numero delle convenzioni (al momento circa 50).

Infatti, dietro richiesta dei Sindacati, la Banca ha ottenuto dalla Previgien precisi impegni per aumentare la distribuzione geografica dei Centri Convenzionati in Liguria, Puglia, Piemonte, Emilia-Romagna e Toscana. Al momento, seppur con maggiore difficoltà, si sta cercando di estendere la convenzione anche in altre regioni che risultano particolarmente sguarnite (Valle d'Aosta, Basilicata, Sicilia...).

Al fine di fronteggiare le difficoltà rivenienti dai limiti tecnici di talune strutture, che al momento ne impedirebbero la convenzione, è stato inoltre proposto di **valutare la possibilità di effettuare convenzioni anche per il solo Check Up internistico**.

A tal proposito, Banca e Sindacati hanno convenuto sull'utilità di raccogliere indicazioni da parte dei colleghi circa strutture compatibili e convenzionabili, segnalandole alla casella funzionale [servizio.riu.serviziperilpersonale@bancaditalia.it](mailto:servizio.riu.serviziperilpersonale@bancaditalia.it).

Il confronto ha poi affrontato nel merito gli accertamenti previsti nei singoli Check Up, analizzando e risolvendo varie segnalazioni di inadempienze e difficoltà nella fruizione del servizio.

Nel dettaglio, è stato riconosciuto il diritto per i colleghi, ad esclusione degli esami contenuti nel Check Up internistico (esami di tipo A), di **scegliere di non essere sottoposti ad un determinato esame non voluto o non gradito**, per motivi personali ovvero perché eccessivamente invasivo.

La **visita oculistica**, in precedenza “sparita” dagli esami di base, è stata reintrodotta e potrà essere fruita, a richiesta del collega, in alternativa all’esame otorinolaringoiatrico. **Questa scelta andrà comunicata** dagli interessati all’atto della prenotazione presso la Previgien.

È stata **reintrodotta la relazione scritta** alla fine degli esami, e che potrà essere richiesta in alternativa al colloquio finale.

In seguito alle segnalazioni fornite, la Banca ha confermato che all’interno del Check Up Cardiovascolare **il medico ha solo la facoltà scegliere quale esame effettuare, tra monitoraggio della pressione per 24 ore e elettrocardiogramma dinamico**, e non - come accaduto in talune realtà - negare l’opportunità del monitoraggio.

**Le strutture convenzionate verranno pertanto informate affinché l’offerta dei servizi sia omogenea e non vi siano più disparità dovute ad interpretazioni della convenzione.**

Per quanto concerne il rimborso delle spese di viaggio per il raggiungimento di un centro diagnostico (quando non presente nella residenza di servizio), **la Banca ha accolto la possibilità di consentire il rimborso** anche laddove la struttura convenzionata scelta non sia la più vicina alla residenza di servizio, ma alla residenza familiare del dipendente.

È stata infine ottenuta la garanzia di **una modifica**, a breve, **del sito della Previgien** che premetterà ricerche **più veloci in base anche alla piazza, alla struttura e/o al nominativo del medico.**

Infine, la Banca ha risposto alle istanze presentate al tavolo ribadendo il proprio impegno, che sta dando i primi risultati/esiti positivi, ad accelerare il rimborso delle pratiche ancora inevase dalla vecchia convenzione con RBM.

Con l’incontro di ieri certamente non si sono risolte tutte le problematiche esistenti ma, per quanto ci riguarda, ribadiamo la necessità che periodicamente Sindacati e Banca si confrontino sulla questione sanitaria, di prioritario interesse per i Lavoratori e per il Sindacato.

Allo stesso tempo è fondamentale una **comunicazione costante tra i diversi soggetti coinvolti** che, come per i Check Up, sia **preventiva** e consenta di fronteggiare le difficoltà generate da cambiamenti, talvolta poco comprensibili, nella erogazione di un servizio basilare per la salute di tutti i colleghi.

Conclusivamente l’incontro tecnico è servito a correggere alcune macroscopiche carenze emerse in fase di prima applicazione del servizio offerto ai Colleghi in materia di medicina preventiva, ma restano ulteriori importanti avanzamenti da compiere.

**Resta una valutazione fortemente critica del Sindacato in quanto il confronto è servito anche a dimostrare che è stato messo in atto un tentativo da parte della Banca di agire “al massimo risparmio” su un tema che per la sua rilevanza sociale pretenderebbe un approccio totalmente diverso.**

Un paradigma al quale la Banca appare sempre più conformarsi per questioni che rivestono grande rilevanza sociale come la gestione Sidief degli immobili, il servizio di mensa, i nidi e la scuola materna e più in generale il welfare.

**Il Sindacato dovrà reclamare con forza che sul benessere e la salute dei Dipendenti non è consentito operare “risparmi”.**

Roma, 29 ottobre 2018

La Segreteria Generale  
FALBI